

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Anno, Semestre, Trimestre, etc.

Le associazioni non distaccate... (Conditions of association)

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50... (Advertising rates)

Le manoscritti non si restituiscono... (Manuscript policy)

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

Corruzione del senso morale

La povera Irlanda va attraversando un periodo assai triste, per il cattivo raccolto delle patate.

Questa dolorosa realtà fu constatata nel messaggio della Regina, la quale davanti al Parlamento delle misure legislative che si tratteranno discusse e sanotte a vantaggio di quell'isola sventurata.

Queste misure sarebbero il bill relativo alla compra delle terre irlandesi, e quello sulle decime ecclesiastiche.

Il messaggio inoltre fa balenare la speranza che anche l'Irlanda abbia ad avere i benefici della riforma che l'Inghilterra ebbe nell'amministrazione locale.

In attesa che questa speranza si traduca in realtà, si manifesta una scissura irrimediabile fra il signor Parnell ed il signor Gladstone.

Come i lettori sanno, il primo è il capo dell'agitazione irlandese, ed il secondo è il capo dei liberi inglesi, è colui che alla difesa della causa dell'Irlanda consacrò le sue forze.

Ebbene, questi due uomini la cui unione sarebbe tanto necessaria alla Verde Erin, stanno per essere divisi per sempre.

Una lettera del signor Gladstone dichiara fra l'altro « che non ostato gli splendidi servizi resi dal signor Parnell al suo paese, se egli continuasse a rimanere a capo del partito, si avrebbero delle conseguenze disastrosissime per la causa dell'Irlanda. »

È il capo del partito liberale continua così:

« Io credo che se il signor Parnell continuasse ad essere il capo del partito, ciò non solo metterebbe in una situazione assai malagevole molti cordiali e veri amici della causa irlandese ma renderebbe quasi vana la mia azione come capo del partito liberale, che è fondata sulla difesa della causa dell'Irlanda. »

Qual fu il potente motivo per cui l'autorevole uomo politico inglese si risolvette a rompere col sig. Parnell?

Occorre qui non dimenticare che recentemente un certo capitano O'Shea tentava uno scandaloso processo al sig. Parnell e che questo processo fu sollevato un gran rumore in tutta l'Inghilterra.

Il sig. Parnell che, a proposito del terribile assassinio di Phoenix Park era riuscito a scagionarsi d'ogni responsabilità, non uscì dal pari immacolato dal processo intentatogli dal sig. O'Shea.

Ecco perchè non ostante il suo ingegno e il suo valore politico, il sig. Parnell si è veduto abbandonato da suoi amici più fidi e si è sentito intimare dal Gladstone che si ritirasse dalla vita pubblica, se non voleva rovinare la nobile causa irlandese.

La sorte toccata al signor Parnell, dimostra dunque che in Inghilterra a proposito degli uomini politici, a massime dei capipartito si vuole possa applicarsi il vecchio proverbio; La moglie di Cesare non dev'essere sospettata.

Nella razza latina, le cose pur troppo, vanno assai diversamente.

In Italia, per esempio abbiamo una stampa che predica bene e razzola male. Quando sale in bigoncia a predicare moralità, c'è da rimuginare edificarli.

Sentita che cosa scrive il Diritto appunto circa il sig. Parnell:

« L'uomo avariato nella sua privata reputazione, appunto quando sta in alto nella gerarchia civile, costituisce uno scandalo nocivo alla moralità in genere e in particolare indecoroso per il suo paese. È tutto facile che gli stranieri ci giudichino dalle qualità di chi ci governa o capiti essendo riesce per lo meno dubbio se il vantaggio che quell'uomo reca alla sua patria coll'abilità politica non venga eliminato dall'onta che lo cagiona colle taccie da cui è inquinato. »

Non ha pensato il Diritto che, scrivendo queste giustissime parole veniva a pronunciare la condanna degli uomini politici che da anni ed anni in Italia si avvicendarono al potere?

E pronunciando la condanna di questi uomini, il Diritto non venne a pronunciare anche quella del proprio operato.

Ritardando la collezione del Diritto non sarebbe agevole cosa rintracciare a centinaia gli elogi di uomini avariati nella privata reputazione.

E di questi uomini non se ne trovarono forse in tutti i partiti, non solo in quello che ora trovasi al Governo?

Anche a coloro che osteggiano Francesco Crispi, e ne mettono in pubblico le avarie morali non si potrebbe con tutta ragione tenere il Medice cura te ipsum? Notiamo che il Diritto il quale mette in evidenza l'alto esempio di moralità dattoci dall'Inghilterra, mostra di non accorgersi che nel nostro paese la corruzione delle intelligenze è giunta al punto da falsare i criteri e i giudizi prima d'ora accettati e resi indiscutibili. E' perciò che certo cose le quali pochi anni or sono sembravano enormi, sconcie, scandalose ora appaiono le più naturali e decorose del mondo.

Il naufragio del senso morale è quasi completo nelle sfere politiche del nostro paese, e a determinarlo concorsero quella stampa stessa, che ora ci propone, per imitarlo, l'esempio della scrupolosa Inghilterra.

Carità se ce n'è

Fanfulla scrive:

Economie sì; esazione delle imposte più rigorosa, anche; ma per carità che la Gazzetta ufficiale non esca più con certi bandi, i quali sembrano la negazione di Dio!

Ne ho sotto'occhi uno pubblicato ieri sera.

È un elenco di centocinquante ritagli di agolo mandati all'incanto per imposta mancata.

Complessivamente il prezzo che deve servire di base per la vendita, somma a lire 10,502 e centesimi 31.

Fra gli altri, c'è un pezzo di terra messo in vendita al prezzo di lire 2,55. L'elenco lo dichiara fondo rustico e ne dà la misura in sedici aro.

Due lire e cinquantacinque: è il prezzo della terra di un vaso di fiori con una pianta di garofani.

C'è dunque un disgraziato che con sedici aro di terra non può dare al fisco due lire e cinquantacinque centesimi.

È una cosa che fa venir freddo.

Le accuse della "Capitale", ad Adriano Lemmi

Telegrafano da Roma, 4 dicembre, matt.: Matteo Renato Imbriani, direttore politico della Capitale, narra che Adriano Lemmi, appellandosi alla sua lealtà, gli ha mandato documenti debitamente legalizzati che provano com'egli non sia il Lemmi condannato con sentenza del Tribunale di Marsiglia nel 1844. L'Imbriani riconosce l'attendibilità delle prove. Subito dopo viene una lettera di Achille Bizzoni nella quale questi si dichiara responsabile delle accuse da lui fatte contro il Lemmi durante le elezioni: di poter opporre altri documenti e insiste nell'invocare un processo.

UNA FIABA FRANCESE circa Rosalia Crispi-Montmasson

Abbiamo noi riprodotto dal Petit Marsellais una notizia, che ha fatto poi il giro di quasi tutti i giornali, riguardante una pretesa pubblicazione delle memorie di Rosalia Montmasson, una delle mogli

Essa risolvè il capo, e sorridendogli ad un tempo colle labbra e cogli occhi: — Ingrato! — mormorò. — Ingrato!

Egli si lasciò cadere in ginocchio, e indicando alla fanciulla, con un gesto di ardente preghiera, il mazzetto di fiori che le posava sul seno, le disse:

— Datemi quelle rose che hanno fiorito sul vostro cuore, in memoria dell'ora più fortunata della mia vita... e ve ne scongiuro, dite che mi amate un poco!...

Gilberta arrossì, ma senza esitare, staccò i fiori e glieli porse.

— Prendeteli, — disse, — prendeteli, mio diletto fidanzato.

Esso si nascose dietro le cortine ricamate, e subito dopo, le prime note d'un valse tedesco empronno di vivaci melodie l'aria imbalzolata della sera.

Quando i due giovani furono scomparsi, la baronessa d'Evris, con quella voce lenta e dolce che avviva l'irritazione della sua compagna nello stesso modo che l'olio nutre il fuoco:

— Voi lo vedete — disse — tutto va bene, e non è l'amore che mancherà in questa famiglia!

del signor Crispi. Quella signora scrive ora la seguente lettera all'Unità Cattolica:

Roma 23 novembre 1890.

« Pragiatissimo Sig. Direttore dell'Unità Cattolica,

« Con somma mia meraviglia vedo riportato nel suo giornale un telegramma da Abney in data 20 corrente, diretto al Petit Marsellais, nel quale si annunzia che io stia per pubblicare le mie memorie. Tango a dichiarare che mai ho pensata a simile pubblicazione, nè a permettere che altri la faccia. Nella vita modesta e ritirata che conduco, parmi aver diritto al rispetto di ogni persona onesta. L'editore che ha, secondo il telegramma, fatto l'acquisto della memoria, è stato vittima di una truffa alla quale non posso prestar mano con un colpevole silenzio.

« Col vivo desiderio che questa mia dichiarazione serva ad insegnare non intender io che il mio nome debba essere a disposizione di chi vuol servirsene come di arma insidiosa, la prego voler avere la cortesia di pubblicarla, ed otterrò così da lei anche un atto di carità cristiana, ammonendo chiunque, che chieggo solo non si turbi la mia vita modesta e tranquilla, come è tranquilla la mia coscienza.

« La ringrazio distintamente.

« Devotissima ROSALIA MONTMASSON »

UNA PROTESTA MILITARE AL BRASILE in favore del clero

Togliamo dall'Univers quanto appresso: « Si annuncia che il Club militare di Rio Janeiro ha adottato una mozione di protesta contro l'incapacità politica del Clero, tale quale è stata stabilita nella costituzione imposta il 23 giugno dal governo rivoluzionario. I militari domandarono al Congresso l'abrogazione di quest'atto del governo provvisorio, che costituisce un manifesto attentato alla libertà elettorale, e dichiarano inoltre d'essere risolti a non prestare più d'ora in poi man forte a qualsiasi atto contrario alla libertà dei cittadini da parte del governo e di opporsi particolarmente a qualunque atto di violenza contro il Congresso nazionale. »

L'uniforme dei cappellani cattolici nell'esercito tedesco

Mentre nell'impero germanico apposite commissioni si studiano di modificare alcuni dettagli dell'uniforme militare, necessari a cambiarsi per l'introduzione della polvere senza fumo, il Reichsanzei-

Il volto della signora Bertrand, rosso d'ordinario, prendeva della tinta violacea sotto l'impero della collera che ratteneva a fatica.

Me ne avete avvertito un poco tardi, signora, — disse ella. — E così, quando io vi affidava Gilberta, voi lavoravate per portarmela via?

— Oh! amica mia! — rispose la signora d'Evris, con un gesto di cortese denegazione. — Oh! quale esagerazione! Ho lavorato, dite voi no, no! Ho veduto nascere e crescere questo amore: ed è stato questo per me un delizioso passatempo, non avendo alcuna ragione per oppormi, poiché la felicità dei nostri due giovani n'è ugualmente cara; ma io non ho ricevuto alcuna confidenza da Gilberta; non ho pesato sulle sue decisioni con alcuna preghiera; finalmente, siccome niente accadeva a vostra insaputa, vi credevo, come me, bene disposta.

— Voi v'ingannate, signora; ho peccato di fiducia e di buona fede, ma preferisco la mia stupidità a quella chiarovegggenza di cui fate pompa e che merita un altro nome. Quanto alla felicità di mia figlia, intendo d'ora innanzi d'occuparmene io sola.

(Continua)

APPENDICE

L'erede del castello d'Evris

— Perché? — domandò essa recisamente.

— Evvia, mia buona amica, — soggiunse la baronessa — noi non manchiamo di esperienza, né voi, né me. Voi sapete benissimo che se mio fratello adora Gilberta, questo sentimento è diviso fin dal primo giorno...

— Gilberta è una fanciulla che non sa né ciò che vuole, né ciò che ama.

— Un onore di venti anni è più perspicace di quello che voi lo possiate giudicare, mia buona e cara amica, aggiunse dolcemente Fernanda non abusando del suo trionfo.

La signora Bertrand rifletteva, colle ciglia duramente aggrottate.

— Dov'è Gilberta? — domandò bruscamente.

— L'ho lasciata che faceva della musica con Oliviero. Il povero giovinotto perde lo sprito quando ascolta quella voce incante-

vole, e tuttavia vorrebbe ascoltarla ad ogni momento.

Le donne arrivarono vicino alle scale. Un gorgheggio chiaro e vibrante sfuggì dalla finestra aperta, e tramutossi pian piano in un tremollo leggero, per finire in una nota dolce come un sospiro.

Qualche secondo dopo Gilberta, fremente ancora per la passione colla quale avea cantato, venne ad appoggiarsi alla finestra.

Un mazzo di fresche rose, d'un giallo pallido, spiccava fra le sue trecce nerissime, e le pieghe sfolgoranti e leggiere della sua veste bianca le si ritruvano sul seno, accentrandosi in un altro mazzo di fiori.

Oliviero, che l'aveva raggiunta, la contemplava in una posa estatica.

La giovanetta sentiva questa adorazione, e, quantunque ne fosse turbata, gioiva visibilmente.

— Gilberta — mormorò egli, così sottovoce che le sue parole non giunsero alle due donne nascoste da un cespuglio di lauro.

— Gilberta, questa giornata è troppo bella, questo momento è troppo inebriante!... Datemi finalmente una speranza, la speranza che mi amerete un giorno...

ger, giornale ufficiale pubblica un rescritto imperiale che stabilisce la tenuta dei cappellani cattolici nell'esercito tedesco. Benchè la cosa di per sé sembri non dover offrire grande interesse, realmente il significato di quel rescritto attrae l'attenzione, perchè consacra ufficialmente il vestiario del sacerdote cattolico romano nel paese ove la confessione luterana è la religione dello Stato. Ecco il tenore del rescritto:

« In seguito di un rapporto che mi è stato presentato, ho ordinato che i cappellani cattolici in tutte le funzioni che non esigono vestimenti liturgici, portino i seguenti costumi di servizio.

« In tempo di pace.  
 « a) Nelle cerimonie solenni: una sottana detta alla romana con collo dritto, e con fascia alla vita.

« b) In servizio ordinario: la sottanella, ossia un soprabito di panno nero oltrappassato il ginocchio, della larghezza di due mani, con collo dritto ed una fila di bottoni, collarino bianco, pantaloni neri, cappello di seta di forma alta, e guanti neri lucidi.

« La fascia deve essere in seta scura nera, larga quindici centimetri, e discendere in doppio dalla parte sinistra fino all'altezza del ginocchio.

« In tempo di guerra.  
 « Porteranno la sottanella, un mantello di panno nero con collo grande o bottoni neri, un cappello in feltro nero di forma alta, pantaloni neri e guanti come in tempo di pace.

« A cavallo porteranno guanti in pelle di daino e un bracciale bianco con la croce rossa, conforme al modello indicato con ordine del 19 novembre 1887. Questa sciarpa deve portarsi nell'alto del braccio sinistro.

« La marcia e nella battaglia i cappellani cattolici porteranno inoltre la stola violetta. »

**Non si fa luogo a procedere**

La Gazzetta Ufficiale pubblica la sentenza della Commissione d'inchiesta presso il tribunale militare marittimo di Venezia al quale era stato deferito il procedimento per la perdita della torpediniera 105 S.

La sentenza conchiude che la perdita della torpediniera 105 S deve essere attribuita a forza maggiore, e, non riconoscendo che vi sia stato reato da parte di alcuno, dichiara non essere luogo a procedere.

La Commissione ha ritenuto che, dal complesso delle dichiarazioni dei singoli comandanti, risulta che la supposizione più attendibile sulle cause della perdita della torpediniera, sia che essa fu sopralfatta dalla violenza del mare e per una avaria sopravvenuta che abbia impedito il governo della nave.

A confermare tale supposizione, sta il fatto che i soli relitti del naufragio consistono in oggetti che usualmente si tengono in coperta.

Risulta, dalle deposizioni dei comandanti nonché dai rapporti del capitano, ai senatori della Gorgona e di Campo Serre (Erba), che la bufera si scatenò improvvisamente, senza indicazioni che la facessero presumere in precedenza, e la sua intensità fu tale da raggiungere quasi la tempesta ciclonica, il cui massimo di intensità fu di 8.10 circa per cui si ha ragione di credere che il naufragio sia avvenuto in tale periodo di tempo.

Per assoluta mancanza di indizi positivi delle cause del disastro, non si può determinare se vi sia stata colpa per parte del comandante la torpediniera.

La sentenza porta la data del 30 novembre e reca la firma di Gagliardini, presidente, Delle Piave, giudice, Morolin id., Facchini, sottosegretario. Calzani, avvocato fiscale militare.

**Le intemperie**

In alcune località dell'Alta Italia, la così detta tempesta di Santa Caterina è venuta in ritardo, ma terribile. L'Arena di Verona ha da Capriano, 3:

« La scorsa notte a S. Zeno di Montagna il vento abbatteva una casa seppellendo il proprietario di nome Barbazeni-Malachia colla moglie Zanetto Angela.

Il Barbazeni è morto; la moglie è moribonda. »

Leggiamo nella Provincia di Vicenza 3: « Nessuno ricorda, ai primi di dicembre un tempo di inferno come quello di stanotte. »

Già piove continuamente da alcuni giorni; ma iersera la pioggia si fece acquazzone fortissimo, continuo. E quasi non bastasse, verso le otto agli scrosci di pioggia s'aggiunse un vento impetuoso persistente, un vento da temporale d'estate.

Incoltrandosi la notte la bufera si fece ancora più furiosa, paurosa addirittura per gli sforzi, gli urli del vento, lo sbattere continuo di imposte il cadere dei vetri infranti.

I fiumi sono cresciuti. La pioggia continua.

In campagna molti alberi spezzati. » Si annanziano altre nevicate dal Tirolo e dalla Carniola.

Il freddo continua ad inforcare in Spagna. A Valladolid ha raggiunto una tale intensità che il canale Castiglia è gelato.

Sulle coste mediterranee della Spagna, ieri l'altro si è scatenata una terribile tempesta.

**Trattato di commercio austro-tedesco**

Si inaugurò la conferenza per il trattato di commercio austro-tedesco. Kalnoky pronunciò un discorso rilevando l'importanza della questione per gli interessi economici dei due imperi o lo sviluppo della situazione economica d'Europa. Espresso la speranza che i negoziati otterranno, malgrado le difficoltà un risultato lavorabile completando così l'amicizia politica stretta ed esistente fra i due imperi.

**ITALIA**

**Genova** — Per il centenario di Colombo — In occasione del centenario di Colombo, si adunerà a Genova un congresso internazionale di diritto marittimo.

Venne nominata una commissione apposta per organizzare i lavori preparatori.

**Roma** — Falsificazioni di acque minerali — Non è soltanto in Francia che si vendono false acque minerali per vere. Leggiamo nel *Monitore dei medici* che si pubblica a Roma:

« A richiesta della ditta proprietaria dell'acqua minerale Hunyadi di Janos il giudice istruttore del Tribunale di Roma ha fatto eseguire in tutte le farmacie di Roma una verifica dell'acqua minerale Janos. È stato trovato finora che in 68 farmacie si vendeva acqua Janos falsificata. Tutti i farmacisti hanno dichiarato che dai fogli di commissione, e da prove testimoniali, potevano giustificare di aver avuto quell'acqua minerale in bottiglie da loro in buona fede ritenute autentiche, dalla ditta Berio di Roma. La casa Saxishner di Budapest, sposterà querela per rifazione di danni, che la risalirà a somma grandissima. »

**Singaglia** — Infamia — Il municipio ha cambiato il nome di Via Mastai — così chiamata in onore di Pio IX — intitolandola *Via Giordano Bruno*.

La popolazione è indispettita di tal cambiamento.

**Venezia** — Riunione di rappresentanti delle deputazioni provinciali — Mercoledì presso la deputazione provinciale vi fu una riunione dei rappresentanti di tutte le deputazioni provinciali del Veneto, per accordarsi sui punti da trattarsi al Congresso dei rappresentanti delle deputazioni provinciali che si inaugurerà a Roma il 15 dicembre prossimo per iniziativa della deputazione di Parma, allo scopo di concretare le domande da farsi al Governo per i provvedimenti atti a togliere gli inceppamenti delle amministrazioni provinciali, portati dalle ultime leggi e specialmente dal decreto sulla contabilità delle provincie.

**ESTERO**

**Austria-Ungheria** — Un arciduca colpito da una palla di fucile a caccia — Il giovane arciduca Giuseppe d'Austria è scampato miracolosamente da morte. Trovandosi a caccia ad Ebenthal, col principe di Coburgo, a un tratto, sentì il sibilo di una palla di fucile, che andò a colpirlo nel bel mezzo del petto. Fortunatamente il proiettile incontrò uno dei bottoni di coraco del panciotto dell'arciduca, e in causa di questo ostacolo la palla deviò.

Si crede che la fucilata sia stata tirata da un cacciatore di contrabbando.

**Francia** — Mezzo milione per un cavallo — La Regina d'Inghilterra mandò a Parigi un suo delegato al signor Lefebvre, il ricco proprietario delle scuderie di Chamaut, a proporgli di vendergli il suo rinomato stallone *Tristan* per la somma di L. 600,000.

Lefebvre, il quale si trova legato col barone Rothschild da un contratto valevole ancora per parecchi anni, secondo il quale esso si obbliga a consegnargli tutti i prodotti di *Tristan*, non poté accettare le of-

ferza della Regina Vittoria, e rispose con un rifiuto.

Così il re degli stalloni da corsa resterà in Francia. *Tristan* è figlio dei famosissimi *Hermil* e *Triff*.

Del resto con questo rifiuto di un francese ad un inglese, non si fece che rendere la pariglia; e avendo anni sono un francese offerto ad un proprietario inglese L. 600,000 per il celebre stallone *Minting*, si ebbe un rifiuto.

**Inghilterra** — Due milioni di firme — Si annunzia dalle Indie che il celebre *fakiro* Rajendwa Nath-Datva, specie di tribuno di Bengala, sta per lasciare quel paese per recarsi in Inghilterra accompagnato da due preti indiani e da tre dervisci musulmani, allo scopo di esporre davanti alla Regina Vittoria le lagnanze del popolo indiano.

Esso porta con sé una petizione coperta da due milioni di firme.

**Cose di casa e varietà**

**La nuova camera**

Un bell'umore ha compilato in base alle nuove elezioni il seguente discorso della Corona:

« Signori deputati, signori senatori, Arrivabene la nuova Camera Chiara Figlia del Vecchio Baroncello però tuttora Gagliardo e Fortis come un Ercole. »

I nuovi deputati arrivano dai Monti, dalle Valli, dai Campi, Foggi e Monticelli da Lucca, da Niccolosi e da Sommano.

Tutte le classi vi sono rappresentate i Patrii dai Baroni e Monti con Gasco in Testa l'armata dai Balestrieri armati D'Arco e da Cavalieri con Speroni Stelutti e in Sella. La classe operaia dai Ferrari, Muratori, Fornari e Vaccari coi relativi Ferri, Massa, Martelli, Zappa, Stanga, e Mazzella.

Il regno animale manda i suoi Cavalli Morelli, Cavallini e Cavallotti, Orsini Bianchi Passerini Rossi, Tassi Cefaly Grassi e Tondi e una signora; tutti entrano La Porta della Cittadella dei Corbelli che si chiama Montecitorio.

Signori deputati, vi parlo come suoi darsi a Quattrocci, non vi fidate troppo Del Vecchio Cappardo Testasecca; siate Dilegenti Gentili e Bonacci veggio tra voi molti Calvi, molti Nasi Grossi e Strani segno di buona Coscova, non siate Tommasi Crudesti non vi mostrate Severi, mantenetevi Sani e non Passi recitando fiao a Messanotte la parte di Pierotti come vorrebbe il Fulcone o la Peina, come meglio vi piacerà chiamare il vostro Capo.

Non crediate di trovare qui La Cava dei Rubini, no, accontentatevi di pochi Sacchetti di Farina e Semmola di Broccoli e Fagnoli De Marzo anche coltivati nella Serra cotti con Spirito e Zuccher Saporito la Polvere; in una parola fate economie; e quando avrete Pascolato fumate pure Tabacchi Turchi.

Non fate Costelli in aria, ne Ponti sulla Costa né Castini in Montagnz. Non prestate Fede al Gallo non vi gettate nel Pantano e Cremonesi o Beneventani o Toscanelli che siete datevi a vicenda Bonario mantenete la Pace. Sopportate Vienna non sfruttate d'avantaggio la Tusca dei contribuenti.

Se così agirete sarete Leali vi meriterete l'Amore degli elettori, altrimenti il Cavalletto.

Questo vi dirà Lo Re nella seduta Reale. »

**Tasse comunali**

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

Tutte le persone comprese nei Ruoli 1890 per le tasse:

di esercizio e rivendita, sulle vetture e sui domestici, e sui cani,

al cui riguardo siasi avvertita qualche differenza non denunciata fra gli elementi tassabili ivi descritti, e quelli che esisteranno al 1 gennaio 1891, e tutte pure le persone non comprese in detti Ruoli, che avranno da detto giorno in avanti esercizi, rivendite, vetture, domestici, o cani non ancora notificati, sono invitate a produrre entro il predetto mese di gennaio, la relativa dichiarazione all'Ufficio Municipale nelle forme e sotto commissaria delle penalità stabilite dagli speciali Regolamenti più volte pubblicati.

Le tasse applicate a ciascuna ditta nei Ruoli 1890, salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, si ritireranno confermate anche nel 1891, quando non sieno nei modi e tempi sussempressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tasse di servizio e rivendita, e sulle vetture e sui domestici che cessassero, o per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche, dovranno la relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro 15 giorni da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

Qui appresso poi si trascrivono per norma degli interessati gli articoli del Regola-

mento per la tassa sui cani che fanno all'oppo, e la relativa tariffa.

Dalla Residenza Municipale Udine il 4 dicembre 1890.

p. il Sindaco  
 AVV. VALENTINIS

**estratto del Regolamento per la tassa sui cani.**

Art. 5 — Il pagamento della tassa sui cani dovrà aver luogo in una sola rata entro il mese di marzo, e sarà pubblicato analogo avviso per norma dei contribuenti.

Art. 6 — I soli militari appartenenti al Presidio saranno autorizzati a fare il pagamento della tassa in rate bimestrali anticipate.

Art. 7 — Coloro che divenissero possessori o detentori di cani dopo l'epoca stabilita per la compilazione del Ruolo annuale, sono tenuti a farne la notifica ed a pagare la tassa intera.

Art. 8 — Non si fa luogo al rimborso della tassa pel decesso dei cani, ovvero per la traslazione di proprietà dei medesimi; ma in quest'ultimo caso sarà tenuto conto al nuovo proprietario del tempo per cui la tassa è stata soddisfatta. La tassa pagata per un cane può valere parimenti al dichiarante pel possesso di un altro cane surrogato al primo, purchè ne sia fatta la dichiarazione. Tariffa: — Per ogni cane di qualsivoglia razza, tanto maschio che femmina lire 36 all'ann.

**Accademia di Udine**

L'accademia terrà un'adunanza il giorno di sabato 6 corr. alle ore 8 pom. per occuparsi del seguente

**Ordine del giorno**

1. Insediamento della nuova presidenza.
2. L'acqua potabile a Udine — Notizie storiche del s. o. dott. F. Braiddotti — Reclamazione del segretario.

**Promozione**

Con Decreto Reale del 4 corr. il Consigliere Delegato Cav. Gio Battista Gamba venne incaricato di reggere la Prefettura di Sondrio.

**Nuovo senatore**

Il Comm. Antonino Costa Di Prampero venne nominato senatore. Il decreto di nomina comparve n. 11 Gazzetta Ufficiale del Regno. Nelle ultime notizie dimo i nomi dei noletti senatori.

**Corte d'Assise**

Ieri terminò alla Corte d'Assise il dibattimento in confronto di Leonida De Angelis fu Giuseppe d'anni 24 da Macerata, guardia di finanza in Tinnau, imputato di avere nel 23 marzo 1890 in Tinnau a fine di uccidere, esploso carabina carica a palla contro persona o persona della popolazione di Tinnau, avendo così fatto uso di mezzo idoneo all'intento che non riuscì per circostanze indipendenti dalla sua volontà ed avere compiuto tutto ciò che per sua parte era necessario alla consumazione del fatto.

La testimonianza assunta al dibattimento non concordavano del tutto, nonostante, nella sua abilità, il P. M. sostiene pienamente l'accusa che però dalla valentia dell'Avv. Carati venne scossa e così che i giurati la esclusero ammettendo soltanto a carico del D. Angelis un atto di minaccia.

E la Corte, in seguito a proposta del P. M. lo condannò ad un anno di detenzione, computato il sofferto, ed agli accessori di legge.

**Le biblioteche governative**

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto la convenienza di diminuire il numero dei ragionieri economici delle biblioteche, accrescendo invece il numero degli ordinatori e dei distributori, ai quali possono in parte essere affidati gli incarichi dei primi, soddisfacendo ad un tempo alle esigenze che per l'accresciuto numero dei lettori e dei libri, si manifesta nelle pubbliche biblioteche.

Ha pure riconosciuta l'utilità di aumentare il numero dei sottobibliotecari di prima e seconda classe, affinché alle biblioteche maggiori possano in modo più razionale essere assegnati funzionari di grado più elevato, riducendo a tale scopo proporzionalmente il numero dei sotto-bibliotecari di ultima classe.

**Due pesi e due misure**

Dalla Carnia, 3 dicembre 1890.

Trent'anni fa, nel nostro comune, avevamo due pesi, il sottile ed il grosso, e tre misure per liquidi. Capitata l'unità politica italiana, un regio decreto ci impose unità di peso e di misura, « dall'alpi al capo Passero » lasciandoci il il decimo. In conseguenza la burocrazia governativa organizzò squadre di verificatori, i quali ogni anno, perlustrano le nostre regioni affine di verificare (fosse vero) se gli utenti pesi e misure sieno in regola di fronte alla legge.

Ebbene, il numerosissimo grege dei semplicioni credesse i verificatori di pesi e misure quasi parafalmini contro in disonestà ingordigia degli esecranti falsificanti pesi e misure. Invece è il caso contrario.

L'istituzione dei verificatori si è addim-
strata una agenzia governativa per la
ricossione di una tassa, non per la prote-
zione degli interessi dei regnicoli. Veniamo
alle prove.
S... G... di C... Comune di T... falegname
elenca fra gli utenti misure, costretto a
proversarsi di metro snodato (passèt) rompe
per un accidente un decimetro dello stesso
(una stecche) e poi si presenta imperturbato
al verificatore col suo metro di novanta cen-
timetri, ed oh meraviglia! tanto di bollo
anziana i novanta centimetri come eguali-
menti a cento. Anche questa è da contar. La
stessa operazione si ripeté l'anno seguente
e si sarebbe ripetuta ancora, se lo, conosci
della fiscalità governativa non avessi avvertito
il S. G... di guardarla.

E, poiché sono in argomento di pesi di
misure aggiungerò che la fabbricaria di Tol-
mezzo avea provvisoriamente depositato un
legno in un angolo dei sotto-portici.
Un tizio urtando di notte per inconsideratezza
in quel legno, ricevete non scalfittura.
Quindi proteste del tizio, processo e con-
danna della fabbricaria. La fabbricaria da
qui in poi sarà più oculata, perchè... in
questo mondo vi sono due pesi e due mi-
sure.

E infatti non bisogna dimenticare che il
Municipio di Tolmezzo tenne ingombri quei
medesimi portici per lungo tempo con una
congrua di esosi, contro i quali urtando
parecchi nasi umani risultarono rotti.
Eppure... senza in bocca. Non vi dico addio
ma arriaveroci.

Progetti di legge

in vista per aumentare le entrate
Alla riapertura della Camera l'on. Gio-
litti presenterà tre progetti di legge. Uno
di esso è diretto a frenare il contrabbando:
a tale scopo la sorveglianza alla frontiera
non sarà più organizzata per province, ma
per divisioni o direzioni più vaste

Il secondo progetto contempla un aumento
di tassa per le successioni indirette, las-
ciando immutata le norme attuali per le
successioni in linea retta e per le Opera pie.

Il terzo disegno di legge modifica i dazi
doganali di vari articoli e segnatamente
prodotti chimici, non tanto a scopo di mag-
giori entrate per il Tesoro, quanto per
vieppiù assicurare la difesa di parecchie in-
dustrie nazionali.

Per le distillerie cooperative

Il ministro di agricoltura industria e
commercio ha pubblicato il R. Decreto del
quale è aperto un concorso a premi fra le
Associazioni che con la forma coopera-
tiva intendono alla distillazione in comune
ed in una stessa fabbrica del vino delle
vinacce delle fecce del vino e della frutta
ed alla preparazione di acquavite uso Co-
gnac.

Cinque medaglie d'oro con lire 2000 cia-
scuna e cinque medaglie d'argento con lire
1000 ciascuna per premi.

Vini italiani all'estero

Lo smercio dei nostri vini va sempre più
allargandosi nella Svizzera.
L'antico italiano di Lucerna, riferisce
che il movimento avvenuto nella cantina
deposito durante l'ottobre, fu maggiore dei
mesi antecedenti.

Entrarono ettolitri 1150, uscirono ettolitri
1483. A queste quantità debbono aggiun-
gere le numerose spedizioni per 3178 ettol.,
a netto, di mosto, che la ditta assuntiva
ha trovato modo d'importare per via di-
retta e di collocare convenientemente nei
principali paesi della Svizzera centrale ed
orientale.

Riducendosi sempre più lo stock dei vini
vecchi immagazzinati, vanno esaurendosi
altresì quelle partite di vino da pasto meno
fisi, dei quali il deposito era stato provveto
pei passato.
Sebbene la Svizzera, pel basso dazio do-
ganale, sia inondata, si può dire, di vino a
buon mercato e quindi da qualità comuni,
non mancano certo buoni tipi di vini ita-
liani che si sono fatti strada nella clientela
delle famiglie e degli alberghi, vi chi
ovvii sarebbe necessario di forzare, aiutare
e spingere per accreditarli maggiormente.

Riassunto delle Operazioni
delle Casse postali di risparmio

Table with financial data for postal savings banks, including dates like 'a tutto il mese di settembre 1890' and various monetary values.

L'ammistia per i rentanti

L'ufficio della stampa al Ministero co-
munica ai giornali di Roma:
Da vari giornali che hanno riportato il
R. Decreto di amnistia in data 30 novem-
bre sono state notevolmente errate le in-
dicazioni relative alle amnistie per gli am-
messi ed i rentanti alle leve di terra e di
mare.

Ad avviare incanovanti che potrebbero
sorgere, crediamo opportuno ripetere inte-
gramente l'articolo 2 del detto R. decreto:
E' concessa pure piena amnistia:

- 1. Ai rentanti ed agli omessi delle varie
leve di terra e di mare i quali risultino
nati anteriormente al 1 gennaio 1861.
2. Ai rentanti delle varie leve di terra
e di mare a qualunque classe appartengano
per ragione di nascita, i quali si trovino
all'estero per iscopo d'istruzione, educazione
beneficenza o per esplorazioni scientifiche,
parchè si presentino entro i limiti di
tempo che saranno stabiliti con altro No-
stro Decreto.

Reggio Calabria

Delegazione 1876. — 28.a estrazione del
1 dicembre 1890:
116 728 1966 1520 2034 2110 2262
3672 3675 3691 3743 4051 4180 4208
4210 4691 4752 4912 4913 5116 5161
5189 5554 5651 5773 5953 5163 6337
6583 6760 6791.
Rimborsabili in lire 500 per delegazione
dal 2 gennaio 1891.

Diario Sacro

Sabato 6 dicembre — s. Nicolò v. — Vi-
sita alla chiesa omonima.

Tre ottimi periodici

I periodici per la gioventù e per la fanciullezza,
scritti con spirito buono, o meglio schietta-
mente cattolico, sono davvero pochi in Italia.
E però meritano le più ampie lodi questi pochi,
e i più lusinghieri incoraggiamenti; giacchè
col loro nastro inteso opporre un argine con-
tro il diluvio dei periodici pessimi, che di-
sgraziatamente insozzano le nostre belle contrade,
e più che la materiali contrade, le anime di
tutti coloro che li leggono. Fra questi pochi mi
goda l'animo di poterne annunziare tre, tutti
editi dagli editori Giulio Speranti e figli di
Torino.

Il primo, ed è quello che novara già ben 14
anni di vita, è il Silfo Pellico, dedicato in modo
particolare a chiunque vuole ogni otto giorni
sollevare lo spirito con utili e dilettevoli let-
ture: dappoichè ogni domenica ti viene innanzi
o con belle biografie di nomi illustri o altre
ottime brevi scritture storiche, con graziose e
ben fatte poesie, con racconti piacevoli, e con
tante altre cose che sono una vera manna, e
che servono molto bene allo scopo prefisso dai
suoi egregi scrittori, ch'è quello di moltiplicare
l'utile al dolce, secondo l'antico motto Ora-
ziano.

Il secondo è il Giovedì, che sta per entrare
nel suo quarto anno di esistenza. E' vero: gio-
lito di periodico cotesto, dedicato alla tenora
età che intende — e l'ottiene molto nobilmente
— ricercarla colle sue svariate e davvero amene,
istruttive ed educative letture. Da non molto ha
penzato ed aggiungerci una vettura sorellina —
La Vacanza — supplemento mensile di cose
scuolastiche, ossia didattiche, che desidererei va-
dore uscire anch'essa tutte le settimane, perchè
di periodici scolastici, cristianamente scritti,
siano affatto privi.

Il terzo è il Novelliere Illustrato, che ha fatto
le sue prime prove in questo anno; ci è riuscito
a meraviglia, ed a sperare che continui per
degli anni molti ad ammannire racconti e no-
velle, che in quella che diletta i lettori non
c'è pericolo d'insudiciarsi nel fango, cosa tanto
comune ad avvenire in così fatto genere di scritti.
Giacchè di queste tre vere perle di periodici
settimanali e appendendone illustrati e stam-
pati in modo che nulla lasciano a desiderare,
costa solo lire tre per l'intero e cinque per
l'estero, da mandarsi agli editori Giulio Speranti
e figli in Torino.

Lettere, messo t'ho innanzi, omni per te
cibo; e, cioè, scegli quale più ti aggrada di
costi periodici; o se li sceglierai tutti e tre tanto
meglio. Il prezzo loro è modestissimo. Anzi, se
noi già innanzi agli anni, e non te la senti più
di stancarti gli occhi sul nero, ma hai figli
o figlia che del leggere sono amanti, non defrau-
darsi di questi sì cari periodici, e offrirli loro
come strenna di capo d'anno, che sarà la più
bella strenna che tu possa offrir loro, perchè da
qualunque lato tu li miri, sono degni di entrare
in tutte le famiglie e di prendersi il posto di
tanti e tanti altri, de quali ben m'intendi io
nelle mie orazioni. L. M.

Urgente appello

a tutti i fautori della stampa religiosa

Estratto di Catalogo
della Libreria internazionale cattolica e scien-
tifica dell'Editore L. ROMANO — Cavaliere
dell'ordine di S. Gregorio Magno.
40 per cento di ribasso
Hergerthier, Grand'Album del Papi, contenente 1268
ritratti del Sommo Pontefice da S. Pietro a Leone XIII, pre-
cedenti da una stupenda immagine di N. S. Gesù Cristo, con
una breve biografia di ciascun Papa, di S. S. il Sommo Pontefice
GIUSEPPE BEZZENEGHER (testi francese e spagnolo). —
Grasso volume in-foglio, artisticamente e riccamente legato
con ferri spezzati a forma di Album, di cent. 48 per 28
circa; peso circa 6 chiliogr. con busta. — Prezzo L. 7,50,
per sole L. 4,50, porte a carico dei committenti, a L. 4,50
franco di porto per tutto Italia.
L'opera considerata nel suo merito intrinseco ed arti-

stico, non sarebbe troppo costosa, a Lire 150 la copia, com-
prata le splendide legature... Nel raccomandando caldamente
quest'opera, la quale formerà un prezioso ornamento nelle
librerie dei nostri Seminarj, Collegi e sarà il suo posto tra
le belle pubblicazioni nelle sale dei Venerandi ed altri digni-
tari. (Città Cattolica).

I Tesori della Bibbia - Annotazioni Storico-Bibliche —
Opera onorata dell'alto gradimento di S. S. Papa Leone
XIII e di S. S. il Cardinale Gaetano Allmonda Arcv. di
Torino. — 6 volumi in-8 di comp. pag. 1978.
Prezzo L. 20, per sole L. 12 franco.

Approvazione Arcivescovile:
L'Opera dell'ardito Canonico G. G. Intitolata Annotazioni
Storico-Bibliche che in bella edizione presenta al clero
l'editore cattolico LORENZO ROMANO, merita di essere da
Noi raccomandata per copia o buona disposizione di sacra
dottrina, d'onde i predicatori, maestri Inculcanti, possono
attingere, con molta facilità, materia abbondante per an-
nunciare con soavità e con frutto la divina parola.
+ GABRIANO, Card. Arcv.

Istruzioni Catechistiche di Mons. PIETRO Prof. TARINO,
Dotore in Teologia, Filosofia e metafisica, Can. For. della
Cattedrale di Nola e Cameriere segreto di San Santità. —
4 vol. in-8 di circa 480 pag. cad. L. 10, per sole L. 10.

Concizia quest'opera da una lettera di S. S. Papa LEONE
XIII, diretta all'Autore; l'autorevole periodo la Città
Cattolica la classifica fra le migliori nel suo genere e la
stampa cattolica ha annoverato a confermarlo il giudizio.

Dello stesso Autore:
Spiegazione del Vangelo della Domenica. — Due vol.
in-8, di comp. pag. 787. L. 6, per sole L. 4.

Tesoro dei Predicatori e di ogni fedele opera Dictionario
esponente in un modo pratico e metodico le verità, le virtù
ed i doveri del cattolicesimo: 1 colle lezioni dello S. Scrittore
o del S. Padre; 2 colle massime o ben più di cinque-
centa esempi a fatti autentici dei Santi; 3 coll'esperienza e
col ragionamento appoggiato sull'autorità delle Chiese. —
12 volumi in-8 di pag. 3890 comp.
Prezzo L. 98, per sole L. 25 franco.

Annus Apostolicus continens conclusiones: I. Toco Ad-
vanta - II. Tempore Quadragesimae - III. Omulhus et sta-
gulus totius anni Nobis Dominicus - IV. De Sacris -
Fradicabilibus etio perceptione elaborata, claraque methode
concluduntur auctore R. P. ZACHARIA LABELVE, Sacro
Theol. Lect. necnon Provinciale Recolletorum Sanctissimae
Sacramenti sui Tolosano almano. Editio revisa et adnotata
a P. A. Baracena, Praeb. Cosugr. Or. Taurin. — 9 vo-
lumi in-8 di comp. pag. 2900.
Prezzo L. 28, per sole Lire 18 franco.

Missionarius seu Vir Apostolicus in suis excursionibus
apostolicis, in urbibus et oppidis ad Dei gloriam, et sa-
lutem animarum susceptis — Auctore R. P. IACOBUS MIRAN,
Scolastica Jesu Theologo. — Editio revisa et emendata a
P. Hieronymus Vanzini, obs. Saecul. — 6 volumi in-8 di
comp. pag. 1942. Prezzo L. 18, per sole Lire 12 franco.

Offra nostra apostolicum ben ordinata e disposte
per la Profeta di Missione. Saranno guardati fare gli e-
logi di di quest'opera si reputata per la dottrina e per una
forza non ordinaria di eloquenza, ecc. (Città Cattolica).

Rimando contro la tesi, vedi avviso in IV pag.

ULTIME NOTIZIE

Il Santo Padre all'episcopato

L'Osservatore Romano pubblica una
lettera del Papa, in data del 20 novembre
p. p., all'Episcopato, colla quale racco-
manda le Missioni nell'Africa e indica
una colletta da farsi il giorno dell'Epifa-
nia. Il Papa loda l'alacrità e lo zelo del
Cardinale Lavigier, Arcivescovo di Carta-
gine, ricorda la Conferenza diplomatica di
Bruxelles ed il Congresso di Parigi contro
la schiavitù ed encomia Principi e private
persone che si adoperano alla redenzione
degli schiavi ed alla estinzione della schia-
vitù.

I cattolici Romani alle urne amministrative

L'Unione Romana deliberò ieri sera
di partecipare alle elezioni amministrative.
All'adunanza intervenne il conte Campello.

Nuove corti principesce

Re Umberto, di sua iniziativa, ha fis-
sato Napoli come residenza ordinaria del
principato ereditario, Venezia del duca di
Genova, Firenze del conte di Torino,
allo scopo di rianimare quelle città con
una specie di corte.

I nuovi Senatori

La Gazzetta Ufficiale pubblica ieri le
seguenti nomine di senatori fatte con de-
creto del Re in data di ieri: co. Castellana,
conte Agliardi, comm. Arno, Baccelli Au-
gusto, comm. Basile, conte Pietro Bastogi,
comm. Bettoni Gaetano, conte Bettoni Lo-
dovico, prof. Binzozero, prof. Blaserna,
comm. Bocca, comm. Breda, Briganti Bel-
lini, Bombini, Bruni, Grimaldi Nicola,
Buonvicini, Cadenazzi, Calonda Andrea,
comm. Calligaris, conte Camerini, Cancellieri,
prof. Cappellini, prof. Carducci Gio-
sue, comm. Corio, Dalì, Decastri, Delsan-
to, barone Deroland, De Vecchi, conte di
Prampiero, marchese Doria, Fano, Farag-
giana, conte Fe d'Ostiani, Fornaciari, conte
Gattini, Giustrelli, comm. Giudice, comm.
Glorin, Guada, marchese Guglielmi, Inde-
liato, comm. Manfredi, Mangilli, Miraglia
presidente alla Corte d'appello di Firenze,
prof. Morisani, barone Negri, Negroni,
marchese Negroitto, conte Nigra, comm.
Nobile, comm. Nuvicente, comm. Luigi
Orlando, comm. Pagano, comm. Pascuale,
Pelosini, comm. Peruzzi, marchese Potenzi-
ni, marchese Ricci, Ricotti Cesare, comm.
Rossi, comm. Salis, comm. Sandovini, prof.
Sanna, prof. Scano, comm. Scelsi, baroni
Scrofolani, Sole, Stecco, Tedeschi, Rizzone,

prof. Talomei, marchese Trevisani, prof.
Turazza, comm. Voti, comm. Volpimanni.

Le prediche d'Avvento in Vaticano

Il S. Padre ascoltò in Vaticano la pri-
ma predica dell'Avvento pronunciata dal
padre Francesco da Lorato cappuccino.
Oltre al Pontefice vi assistette il S. Col-
legio dei Cardinali e la Corte Pontificia.

Il nuovo delegato apostolico di Ve-
nueuela ad Haiti è Mons. Antonio Buh-
giar cappuccino.

Per le quistioni sociali

Corra voce che il S. Padre intenda
istituire una Commissione cardinalizia sulle
questioni sociali, a capo della quale ver-
rebbe messo S. Em. il cardinale Mer-
milled.

Interruzione ferroviaria

Ieri cadde una frana nel tratto della
linea Roma-Napoli, tra le stazioni di Mi-
gliano e Rocca da Vandro.

I treni diretti provenienti da Roma o
da Napoli dovettero retrocedere. — Tanto
per i viaggiatori che per le corrispondenze
si è effettuato il trasbordo. Non è segna-
lata alcuna disgrazia.

La cura della tisi

Telegrafano da Roma 4.
Questa notte i due ammalati di tuber-
colosi polmonare a cui furono fatte ieri
l'altro le iniezioni colla linfa Koch pre-
sentarono dei sintomi caratteristici di rea-
zione. Oggi si inocularono nuovamente
nella clinica medica altri quattro individui
ivi ricoverati, affetti da tisi polmonare.
Nelle due donne affette da lupus, la rea-
zione seguita dopo la inoculazione si fa
sempre più forte e caratteristica. Alla
Mastracci è caduta interamente la crosta
che ricopre il labbro superiore. La bam-
bina Buselli si trova in stato soddisfan-
te: non si lamenta più di dolori alla
gola.

Crisi ministeriale scongiurata in Francia

Parve che in seguito a dissensi fra il
ministro delle finanze Rouvier e la Com-
missione del bilancio a proposito del tasso
d'interesse delle Casse di risparmio, do-
vessero avvenire una crisi per le probabili
dimissioni del ministro; ma oggi alla Ca-
mera le cose si sono appianate.

Fu approvato un accendimento fissante
al 3.75 il tasso suddetto.

Il Governo ha accettato questo tasso,
ma chiede il rinvio ad una Commissione
speciale delle disposizioni accettate stan-
tiane dalla Commissione del bilancio e
fissanti il tasso graduale.

Dopo il discorso di Rouviere di Freyci-
net si approva questa mozione: che rac-
coglie voti 322 contro 193. (Applausi alla
Sinistra ed al Centro).

La questione delle Casse di risparmio
trovasi così risolta.

La Camera intraprenderà domani la di-
scussione del bilancio dello entrate.

I funerali del re d'Olanda

I funerali del re riuscirono imponenti.
Il principe di Waldek Pymont dirigeva
il corteo funebre. Seguivano quindi i di-
versi principi reali esteri, fra cui il conte
di Torino rappresentante il re Umberto,
Alberto di Prussia rappresentante l'im-
peratore di Germania, il granduca Alessio
rappresentante lo czar, l'arciduca Federico
rappresentante l'imperatore d'Austria, il
conte di Fiandra rappresentante il re dei
Belgi, il principe ereditario di Danimarca,
eccetera.

Parteciparono ai funerali tutti i rappre-
sentanti di potenza estere, tutte le auto-
rità, i corpi morali le associazioni e l'e-
sercito. Araidi in ricchi costumi portavano
lo stemma reale. I dignitari di Corte por-
tavano lo scettro e la corona. Il pastore
di Corte fece l'orazione funebre davanti
il feretro. Poscia la salma venne tumulata
nelle tombe reali della cattedrale di
Delft. Folla immensa assisteva ai funerali.

TELEGRAMMI

Roma 4 — La Legazione del Brasile ha
ricevuto dal suo Governo il seguente dispac-
cio:
Rio Janeiro 3 — L'aggressione di al-
cuni ufficiali agli uffici del giornale la Tri-
buna ed il sopraggiunto sciopero dei coc-
chieri furono incidenti senza importanza e
non alteranti punto l'ordine del pubblico.
Berlino 4 — La Deutsche Medicinische
Wochenschrift pubblica una comunicazione
dell'Istituto igienico constatata che Koch
riesce a guarire le malattie infettive e a
preservare dalla difterite e dal tetano.
Antonio Vittori gerente, responsabile.
Cognac Matignon — Vedi avviso in IV p.



Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

**ING. A. ALESSANDRI & C.**  
LAVORI E COSTRUZIONI  
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE & STABILIMENTI  
in BERGAMO  
PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCESSORIE & DEPOSITI  
in MILANO  
VIALE MAGENTA N. 21 C

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegni

**SPECIALITÀ PER PAVIMENTI**

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

**Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni**  
lustrate per cortili ed ale.

**VASCHE DA BAGNO**

**LUSTRALINE**

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nera delle sciarole, visiere del Kept, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1,50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.



Il non plus ultra delle specialità

**DENTI-GENGIVE**

NON PIÙ DOLORE

Guarigione-Bellezza-Conservazione  
coll'uso del privilegiato

**ELISIR LOCATELLI**

**DENTIFRICO UNIVERSALE**

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA  
Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassaoda la dentatura, toglie all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive ecchorbiche, le afte e le infiammazioni sistemiche da flusso o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di principi vegetali balsamici ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentifriche d'altri autori.

L. 2,50 il flacone in astuccio; franco sul Regno contenzioni 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO; - Milano presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARIGNONI via Borromei, 9; - presso la farmacia, INTROZZI CORSO VIT. EM.; - MIGLIAVACCA Angelo Via Monte Napoleone; - STOFFANI Corso Garibaldi al Pontaccio; o presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; - Broscia presso la farmacia BERTONI e CANDEI Piazza del Vescovado; - Crema farmacia TARRA; - Modena farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; - Bologna drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vit. Em.; - Torino farmacia FERRERO Via Cernaia; - Roma presso la Ditta di B. GASTRATI Piazza Fontana di Trevi; - Verona farmacia STECCANELLA; - Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; - Genova farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; - Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE, ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografa del preparatore e la Marca Depositata con Breve Ministeriale

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

**FARINA e PANNELLO di COCCO**

TUTTO IL BESTIAME da lino, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

**COCCO** (producendo più latte) e più crema.

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella ragione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. - L. 13 per 50 Chilogr.

Pannello L. 20 per 100 Chilogr. - L. 11 per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. - Il Pannello è esclusivo per maiali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria.

Un solo animale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperare.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

UNICO DEPOSITO  
ED ARRETRATI SACRI  
PREMIATO LABORATORIO  
**DOMENICO BERTACCINI**  
UDINE - Via Narentovecchio - UDINE  
Grande deposito Forniture di Altari  
tutta novità, con forte riduzione  
Il prezzo

Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palme in metallo le quali molte richieste.

**COGNAC MATIGNON**  
della Compagnia Centrale de la Charente  
**Alexandre Matignon et C. - Cognac**

Il più fine, il più grato del cognac, è garantito vero Fine Champagne.

«... Il Cognac Matignon è stato è un prodotto eccellente, soprattutto, che merita ogni vostro elogio. Ditemo altrettanto, ma però in progressivo ascendente, delle n. n. n. stelle a 3 stelle.

«Questo tre qualità, e specialmente la n. n. n. stelle, sono di una finezza e di una concentrazione e scelti che permette di apprezzare tutto il valore del loro profumo ed essenziali e degli altri elementi, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.

«Ma è soprattutto assaggiando il Matignon del 1890 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa squisita qualità di cognac. E il gusto ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto unanime, essere il cognac del signor Matignon il marchio per robustezza generosa e aroma potente che l'insolentamento la fine in un insieme delizioso, in modo da caratterizzarlo un prodotto inconfondibile».

Estrato dal rapporto del Comitato di Degustazione dell'Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnia Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario (inoltre di vini superiori da gusto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assortimento in Champagne, Rhum bianco e di Anille, Liquori soprastiti di Amsterdam e di Bordeaux, Kirsch, Birra, ecc.

**Autenticità garantita e comprovata**  
Le spedizioni si effettuano dall'origine e dal deposito in Prato.

Catalgo generale e Listini invio: indirizzo con carta di visita a  
**DEL SOLDATO Prato presso Firenze.**

**RIMEDIO CONTRO LA TISI**  
coll'uso della Pozione Antisettica preparata dal dottor Baudiera di Palermo

La pozione antisettica del Dottor Baudiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari acuti e cronici, e le affezioni della laringe o della trachea.

Questa pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-riscaldanti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

In tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della congestione polmonare, migliora ogni volta che si principia e ciò non rapidamente con l'uso regolare dell'antisettico.

Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna ed esterna, e specialmente per l'emottisi e la metrorragia, le quali resti malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

**DETTAGLIATO**  
Lo qui sottoscritto dichiara che la pozione antisettica, preparata dall'Illustre Prof. Baudiera di Palermo, ogni volta che ne usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è però che lo non cessò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 5.  
Unico deposito in PALERMO, presso il dott. GIUSEPPE BANDIERA, Via Orologio all'Orto, N. 44, p. p. ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale. Libre il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro come, cognome e domicilio.

Dottor D. MARINI

**Sapone smacchiatore**  
a cont. 25 il pezzo  
Unico deposito presso l'Ufficio Annunzi del Giornale

**DONNE ITALIANE**  
Favorite l'industria Nazionale  
**RIFIUTATE gli Amidi ESTERI**  
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido di race. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricheranno o venderanno anche sotto il nome di Amido di amido si borace, vendessero altri qualità di qu'acqua forma. - Guadarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

**IMPORTANTE.** - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali. Provate e dimostrate ai Droghieri la Copia profumata Banfi igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

**GELONI**  
preziosissimo infallibile rimedio

La Saponina Pucci, specificato per i geloni premiato con medaglia d'oro, è un preziosissimo infallibile rimedio per guarire i geloni.

Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e nei primi freddi.

Ogni bottig. con istruzione L. 1,50.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis presso il chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

**Polvere dentifricia**

Eccellente antisettico, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, dà robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 0,80 e L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

**Wine pulver (o Champagne arzenale) (o Champagne affinato).** Preparazione speciale colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, letico e digestivo che zampilla come il vino Chano pagne. Stante le sue inconfondibili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bevita migliore della birra e delle gazzose.* - Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

**VETRO SOLUBILE**

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie o ogni genere consimile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cont. 80

Dirigersi all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

**POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA**

Questa polvere innocua alla salute umana è infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, zanzare, tuchi ecc. Basta polverizzare il luogo infetto nella pronta distruzione.

Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovassi in vendita all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis, presso il chimico-farmacista L. DEL NEGRO.